



# Panathlon International

periodico d'informazione del

# Club di Brescia



Maggio 2015 - numero 2

1800 KM nell'ALASKA più estrema  
"Verso Nord"

Marco Berni si racconta

*... a pagina 5*

## Matteo Bonetti Oscar dello sport bresciano



Il Coni, il Comune di Brescia e la Soc. San Rocchino hanno insignito **Matteo Bonetti**, patron della Leonessa, di un importante riconoscimento.

*a pagina 13*



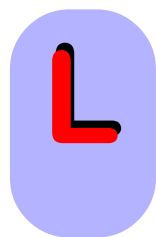
*Il Presidente Andrea Damiani con Marco Berni*

## **La nostra storia**

*(dal 1960 al 1965)*

*a pagina 14*

# Editoriale



## La complicata esperienza di un Presidente

(così è come appare ma ...non sempre !)

Quando l'incarico grava su gli altri non ce ne rendiamo conto, sembra tutto facile, infatti l'esito dello sforzo in fondo sono delle serate in amicizia ; e quando la compagnia è anche piacevole, va tutto liscio.

Però poi un mese passa veloce e bisogna inventarsi qualcos'altro. Sì, il supporto dei colleghi del Consiglio Direttivo è importante, ma una volta stabilito il tema si deve andare oltre: si devono decidere gli ospiti - che devono essere in qualche modo legati a Brescia - e devono essere di grande prestigio, etc..... e più di prestigio sono, più complicato è metterli d'accordo su una data, sul luogo, sull'ora e sui modi; e non finisce tutto qui, bisogna seguire anche una valanga di comunicazioni dalla Sede internazionale e poi ideare nuove iniziative istituzionali e portarle a conoscenza dei Soci e poi studiare menu, ricercare luoghi, trattare i costi, presenziare a eventi, e.....chi più ne ha più ne metta!

Non dico tutto questo per scoraggiare chi mi seguirà, ma perché sono la realtà : la giornata di un Presidente è piena e anche un po' complicata..... più o meno



Il Presidente Andrea Damiani

a seconda del grado collaborativo di tutti.

Ma è anche un onore e non mancano certamente anche le soddisfazioni .

Soddisfazione è vedere che grazie al nostro impegno crescono sempre di più i nostri valori, l'amicizia tra tutti i pentathleti, la concezione dello sport ispirato al fair play (si veda la new a pagina 14) sono diffusi ed acquisiti come propri dai giovani; la cartina di tornasole sono gli occhi sereni e sempre più con espressioni di approvazione e amicizia tra i Soci ad ogni ritrovo Conviviale.

Se poi uno è fortunato nel trovare Soci ed in particolare Consiglieri super collaborativi e pieni di idee interessanti ( e io sono..... molto fortunato ! ) allora si che, anche se la vita di un Presidente può essere molto complicata, questi anni per me sono stati una esperienza straordinaria e tutto, paradossalmente, mi è sembrato molto semplice e ricco di valori panathletici e umani .

Un grazie per ciò e un forte abbraccio a tutti Voi,

Andrea

Periodico di informazione del

**Panathlon International  
Club di Brescia**

Comitato di Redazione  
il Consiglio Direttivo

**Andrea Damiani**

andrea.damiani@ingearch.com

**Rodolfo Garofalo**

rodolfogarofalo@iol.it

www.panathlonbrescia.net

## il Consiglio Direttivo

eletto nell'Assemblea dei Soci  
del 27 gennaio 2014

**Presidente :** Andrea Damiani  
**Past President :** Franco Vollono  
**Vice Presidente:** Ottavio Dusi  
**Vice Presidente:** Giulio Giuliani  
**Segretario :** Elio Franzoni  
**Consiglieri:** Cesare Quaggiotti  
Giorgio Reggiani  
Rodolfo Garofalo  
Sandro Sellari  
Gabriele Ferri  
Giovanni Luvriti

## Collegio Controllo Contabile

**Presidente :** Angelo Micheletti  
**Membri effettivi:** Aldo Bonfadini  
Roberto Capra

## Collegio Arbitrale

**Presidente :** Roberto Armellin  
**Membri effettivi:** G. Franco Lazzari  
Ferruccio Lorenzoni

# Le Conviviali del 2015

26 gennaio 2015

## "Assemblea Ordinaria Annuale"

N

on dovrei ricordarvelo, voi tutti sapete quello che abbiamo fatto nel 2014, ma tant'è, ne ho il dovere e il piacere: sarò brevissimo.....".

Così inizia **Andrea Damiani**, con mal celata soddisfazione, nella consapevolezza di avere gestito – nella sua funzione di Presidente – un anno di buoni risultati in termini di vita conviviale e di consolidata presenza in crescente e serena amicizia tra i Soci e relative consorti.

E davanti ad una sala gremita - con pochissime defezioni, comunque giustificate - ne inizia l'elencazione.

Dopo la Assemblea elettiva del 2014 – che ha nominato l'attuale Consiglio – abbiamo vissuto in marzo una riunione straordinaria sull' Atletica Bresciana, abilmente condotta dal nostro amico **Ugo Ranzetti**, durante la quale abbiamo festeggiato la presenza della nostra socia **Gabre Gabric Calvesi** che nell'anno ha compiuto – splendidamente – i suoi "primi" 100 anni.

Attività intensa in maggio; il giorno 6 "Viaggio con le donne" piacevole serata con **Fabio Fossati**, prestigioso allenatore realizza-



tosì - con risultati straordinari – quando ha cominciato ad allenare squadre femminili.

Sempre in maggio poi, il giorno 31, la consueta gita; questa volta a Trento, a visitare il museo della scienza MUSE e – dopo un succulento pranzo nello splendido Relais Villa Madruzzo - il museo dell'Aeronautica Gianni CAPRONI.

In luglio - anche questo consueto, grazie alla cortesia del nostro socio **Nestore Battisti** – abbiamo passato una bella serata in amicizia a "Casa Adea".

In settembre abbiamo parlato - e visto straordinarie fotografie - di montagna; di alta

montagna accademica....mente , con la partecipazione del medico/alpinista (o alpinista/medico, non è stato chiaro quale sia la professione e quale la passione) di **Giacomo Stefani**.

Saltata, poi, l'opportunità di un incontro – complesso per vari motivi – con il navigatore oceanico

**Giovanni Soldini**, rinviato al prossimo anno, siamo riusciti a organizzare in ottobre un incontro straordinario a Gardone ValTrompia ospiti della **Beretta Armi** con i Campioni di Tiro al volo.

L'anno si è chiuso il 17 dicembre con la festa degli auguri e dell'amicizia; la presenza del **mago Gian** con simpatici giochi di prestigio ha rallegrato molti, imbarazzato qualcuno, spaventato – col terrore di una mano nella ghigliottina – il nostro socio Junior **Alessio Briguglio**.

Finita questa esposizione, Damiani ricorda l'importante attività dei nostri Soci tra cui : il traguardo raggiunto dal nostro Socio **Cristian Ragnoli**, secondo assoluto in Scozia ai Campionati Mondiali di 24 ore in mountain bike.



Ricorda, inoltre, che il nostro Socio **Alessandro Sellari** è stato nominato Cavaliere della Repubblica per tutti i suoi innumerevoli meriti a favore del ciclismo italiano; che **Luciano Manelli** è stato insignito del titolo di Commendatore; che **Ferruccio Lorenzoni** quale Presidente della "Libertas", ha organizzato una splendida manifestazione in Piazza della Vittoria, cui abbiamo presenziato con uno stand Panathlon e con un buon riscontro in termini di "visibilità"; "la organizziamo anche nel 2015 – chiosa il nostro amico Lorenzoni – "ma iniziamo per tempo, non all'ultimo momento come nel 2014".

Ricorda inoltre che abbiamo istituita la COPPA

PANATHLON BRESCIA per il Tiro a Volo giovanile bresciano; come primo riconoscimento l'abbiamo consegnata a **Rebecca Arrighetti** giovane promessa di Tiro a Volo bresciano; che il nostro Socio **Alessandro Gaoso** è citato nel libro del giornalista **Dino Chiappini** fra gli "Uomini capaci di Futuro", con un resoconto e un commento di quanto avvenuto il 24 ottobre 2002 al largo di Gargnano, in conseguenza del quale il nostro socio ha anche rischiato la vita! Interviene a questo punto

**Cesare Quaggiotti** che dopo aver fatto i complimenti al Presidente Damiani per la splendida, concreta e intelligente gestione del nostro club nel 2014 gli ricorda – ci mancherebbe altro, l'ha gestito lui - la stampa dell'Annuario 2015 dei Soci, realizzata gratis, grazie alla cortesia e generosità dell'amico **Giovanni Luvriti** e di alcuni Soci volontari inserzionisti di pubblicità; e con la "maniacale" correzione ortografica del sottoscritto, aggiunge Damiani che ne sa qualcosa!

Da ultimo l'accento alla realizzazione del primo numero del nostro Notiziario in cui mi sono personalmente impegnato – consentitemi questa piccola vanità – e che ha avuto grande consenso nel nostro e in tanti altri Club.

La serata si chiude dopo la lettura – da parte del Past President e tesoriere **Franco Vollono** – del rendiconto 2014 e della bozza del bilancio di previsione per il prossimo anno, il tutto avallato dal Presidente dei Revisori **Angiolino Micheletti** e approvata all'unanimità dai Soci presenti in Assemblea. Seguono poi alcuni utili suggerimenti da parte di vari Soci; alla fine saluti affettuosi tra tutti con l'augurio di un prossimo anno altrettanto valido così come esposto nella relazione di previsione del Consiglio.



23 febbraio 2015

## IDITAROD: 1800 KM nell'ALASKA più estrema "Verso Nord" Marco Berni si racconta

F

are il viaggio è facoltativo ma ....  
tornare a casa è obbligatorio.

Termina così fra gli applausi l'intervento fantastico ed emozionante di

**Marco Berni.**

Bresciano, ristoratore per mestiere, camminatore per passione, un po' filosofo e – *absit iniuria verbis* – un po' folle; perché solo una lucida e appassionata follia può averlo indotto a partecipare a varie



edizioni dell'Iditarod Trail.

Che non è una pastiglia per il raffreddore, ma una camminata di 1.800 km, in solitario, sui ghiacci dell'Alaska.

Ma partiamo dall'inizio e l'inizio, come di consueto, spetta al nostro presidente **Damiani** che – dopo i saluti, i ringraziamenti e l'inno di Mameli – presenta il nuovo Socio, **Giorgio Zorzi**.

"Cresciuto sul Garda bresciano", inizia **Roberto Armellin** che con **Alessandro Gaoso** ne deve illustrare vita e *cursus honorum*, "è

continua a pagina 6

stato messo sulla barca a vela a sei anni; possiamo dire che è cresciuto a pane e vela". Il ragazzo – l'impressione positiva è immediata – è persona aperta, disponibile, intelligente e grintosa.

"E grazie a queste doti", continua **Armellin** "è riuscito a superare quel colpaccio della sfortuna che a ventisette anni, per un tragico incidente in motocicletta, lo ha privato di una gamba".

Ma Giorgio è tosto e dopo un lungo periodo di riabilitazione, è tornato alla vita attiva e al suo sport preferito; non più con piccole derive ma con barche a chiglia fissa, le cosiddette "minialtura" con le quali entra a far parte di equipaggi partecipando a regate, sia sul Garda sia al mare.



Da lì in poi, splendidi risultati.

E il palmares è notevole.

Elencarlo tutto sarebbe troppo lungo, mi limito a ricordare il 1° posto al campionato europeo nel 2007 (secondo e terzo nel 2010 e 2012) e il titolo italiano nel 2013.

Nel 2011, con una barca studiata a Salò per disabili motori, ottiene uno straordinario quinto piazzamento alla World Cup e si qualifica alle Paralimpiadi del 2012 a Londra.

"Questo è Giorgio", conclude Armellin, "esempio per lo sport che ci piace e che perfettamente incarna lo spirito del Panathlon". Applausi.

A questo punto interviene **Flaminio Valseriati** che presenta l'iniziativa per il 28 marzo, di un concerto di giovani talenti.

"In breve", afferma Valseriati, "abbiamo pensato di valorizzare i migliori giovani artisti offrendo loro la possibilità di esibirsi in pubblico per far conoscere e apprezzare il loro straordinario virtuosismo; i migliori otto daranno vita a un concerto/borsa di studio in San Barnaba".

“Una giuria di tre esperti”, conclude Valseriati, “stabilirà il migliore”.

Eccoci quindi a **Marco Berni**.

“Ho cominciato a fare questo sport”, inizia Berni, “per me stesso, non lo faccio per ottenere medaglie.”

Ci mostra quindi una serie di diapositive e filmati.

“Non vi mostrerò una vittoria ottenuta, ma una terribile sconfitta, e ..... mi sta bene la sconfitta”, sconcerto in sala.

Personaggio straordinario questo Berni: partecipa sei volte alla Iditarod, di cui sopra, per un totale di quasi 8.000 km sui ghiacci dell'Alaska: nel 2004 arriva nella categoria *runners* su 560 km, nel 2005 percorso di 1.800 km, si ritira dopo 900 km per un problema alla gamba; nel 2006 – sempre passeggiatina di 1.800 km – secondo assoluto, nel 2007 terzo come nel 2004, nel 2009 e nel 2013 ancora secondo sui 1.800 km.

Con Marco, solo altre tre persone al mondo hanno portato a termine la gara su entrambi i percorsi.

Complimenti.

Le diapositive e i filmati sono relativi alla gara in cui si è ritirato.

“Per partecipare a queste gare si paga una pesante tassa di iscrizione”, continua Berni, “e alla fine – se si arriva – non si vince nulla; ti regalano un sogno.

Ho camminato per centinaia di km, mi sono ritrovato con naso e piedi congelati, ma sono andato avanti”, dalla sala si è percepito il commento di Franzoni “*set sicür de iga töte le rödele a post?*”: non lo traduco perché siamo tutti bresciani.

“Il dolore è uno stato mentale, devi abbassare il salvavita e vai”.

Duro e coriaceo Marco Berni ... ma alla fine si commuove e ci commuove.

“Dedico tutto quello che ho fatto”, conclude, “a mia mamma **Francesca** e mio papà **Luciano**”.

Chiusura della serata, come di prammatica, con foto, abbracci, scambio di doni e gagliardetti.

**Rodolfo Garofalo**



## Il progetto *Veras*

E'

stato presentato nella sala Tobagi del Circolo della Stampa di Milano il progetto *Veras no profit*, nato dall'idea di due panathleti: **Franco Vollono**, Past President del Club di Brescia e **Lucio Aricò** di Pavia, entrambi docenti della Scuola dello Sport Coni, rispettivamente vicepresidente e presidente della nuova società.



Franco Vollono  
Past President del Club di Brescia

Dopo il saluto di benvenuto del dott. Lucio Aricò, si sono succeduti al microfono **Massimo Esposti** del "Sole-24 Ore" che ha presentato l'iniziativa, il presidente del CONI Lombardia **Pierluigi Marzorati**, Franco Vollono e **Donato Foresta**, che ne hanno illustrato i passaggi tecnici.

Alla conferenza hanno dato il loro contributo anche il Senatore **Giacomo Santini** (Presidente Panathlon International), **Cesare Decarro** (Presidente Cus Pavia) e **Giorgio Lamberti** ex campione italiano e mondiale di nuoto e presidente di un club sportivo, che si è spontaneamente sottoposto alla verifica di VerAS, apprezzandone qualità, contenuti e risultati.

### Storia

Tutto nasce quattro anni fa quando, durante un incontro tra il Coni Regionale Lombardo e la Direzione Regionale delle Entrate, Pierluigi Marzorati faceva presente a Carlo Palumbo che le ASD qui in Lombardia stavano subendo una serie di controlli che si concludevano con la con-

testazione di tutta una serie di mancanze sia formali e sia sostanziali.

Al Dott. Lucio Aricò, che era presente quale rappresentante della scuola dello sport del Coni Regionale, il Dott. Palumbo evidenziò che forse, al momento dell'iscrizione delle ASD al Registro Coni, **non** veniva attuato il disposto dell'art. 7 del D.L. 28 maggio 2004 n.136 (L.186/2004) che recita "... **il CONI è l'unico organismo certificatore della effettiva attività sportiva svolta dalle associazioni dilettantistiche ....**".



Da qui è partita l'idea di supportare l'azione verificatrice del Coni con una articolata struttura operativa che si occupasse di **formazione e controllo** in ambito sportivo, civilistico e fiscale rivolta a Dirigenti sportivi.

Quanto messo in cantiere fa parte del più ampio progetto Coni Regionale denominato "Progetto Alberto Botta".

## Il progetto

Il progetto è nato in seguito a controlli fiscali che lo Stato sta effettuando presso le ASD e le SSD, troppo spesso trovate impreparate su moltissime questioni.

Una materia che può sfociare in contenziosi tributari difficili poi da gestire.

Lo scopo, quindi, è quello di poter supportare l'azione verificatrice del CONI con una articolata e professionale struttura operativa che si occupasse di verifica, formazione e controllo in ambito sportivo, civilistico e fiscale.

Veras nasce quindi senza scopo di lucro con dei fini molto chiari:

Non mira a fornire consulenza alle asd/ssd, ma al solo controllo delle stesse;



Giacomo Santini  
Presidente Panathlon International



Giorgio Lamberti

- Attuare la cultura dello sport mediante una verifica , a loro richiesta, delle Associazioni Sportive Dilettantistiche e SSD, per attestarne la correttezza della gestione sotto il profilo civilistico e fiscale.
- Garantire obiettività e serietà nella verifica con verificatori non della provincia di appartenenza dell'ente verificato;
- Formare un team di professionisti a sostegno alle associazioni e società, in grado di fornire un'analisi completa su eventuali inadempienze fiscali degli stessi club. Constatata la carenza sul mercato della formazione di soggetti esperti nel terzo settore, già alcuni Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili si sono convenzionati con Veras affinché i loro iscritti potessero usufruire di tale specifica formazione.

# CASA ADEA

*Agriturismo*



*L'azienda agricola è posta in Franciacorta sulle colline di Rodengo Saiano, all'interno del Parco delle Colline, nel cuore di dieci ettari di bosco, in località Valzina. L'eccellenza del sito si esprime nell'ottima cucina, quale espressione di genuinità dei prodotti, dall'accoglienza degli ambienti elegantemente arredati, con camere e miniappartamenti e non per ultimo nelle caratteristiche naturali del territorio apprezzabile dal meraviglioso panorama e dalle incantevoli passeggiate nei boschi.*

Agriturismo Casa Adea – Via Valzina 40 – 25050 Rodengo Saiano (Bs).

Tel.: +39 (0)30 6119563 / Fax: +39 (0)30 6812284

Mob.: +39 3664539991 - e-mail: [info@casaadea.it](mailto:info@casaadea.it)

13 aprile 2015

## “Conviviale interclub a Cremona”

### *La canoa come un abito*

D

oveva essere un gemellaggio, si è risolto semplicemente – pur molto gradito – nel ricambio di una loro visita dell’anno passato.

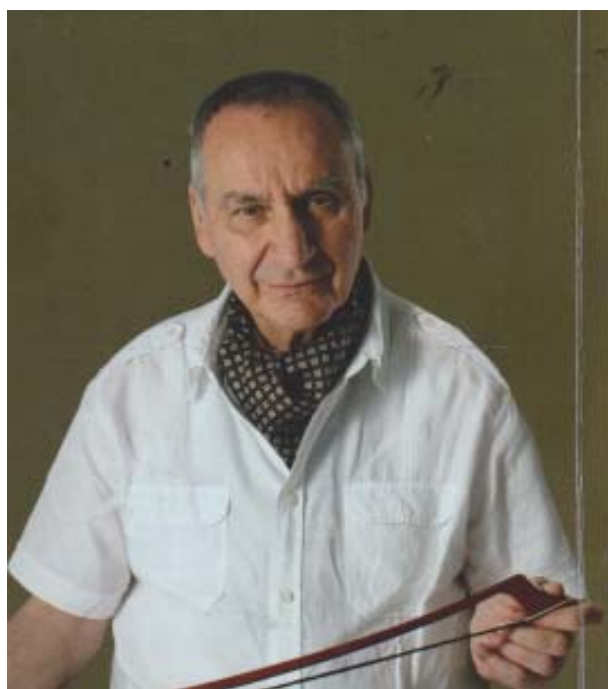
C’est la vie .... si va a Cremona.

La mia aspettativa è godereccia : Cremona, la città del turun, del turas, e delle tetass: aspettativa – da questo punto di vista – andata delusa !

Amen, me ne faccio una ragione ..... si parlerà di Canoa.

Certo è che non si può passare da Cremona senza avere una contaminazione – purtroppo solo toccata e fuga – dalla straordinaria attività di Stradivari e dei suoi epigoni.

Eccoci quindi a **casa Lucchi**; chaperon di lusso, il figlio del fondatore. “Cremona è fa-



Giovanni Lucchi

mosa nel mondo” inizia il giovane Lucchi .. “per i violini Stradivari e ..” continua



il museo del violino

con malcelato orgoglio “per gli archetti Lucchi”; applauso.

“Abbiamo clienti che vengono da tut-



il Duomo e il Battistero

to il mondo per acquistare i nostri archetti e già che il cliente è qui ... gli vendiamo anche il violino", come dargli torto, business is business !

Tralascio, per non tediare troppo il lettore, la full immersion nella istruzione sulla procedura di costruzione e sulle caratteristiche tecnico-chimico-fisiche di questo oggetto di culto.

Mi è rimasto solo impresso che il suono ottimale del violino si ottiene con archetto di crine di cavallo; sì, proprio quello che, consentitemi l'amenità - ci diceva una canzonetta - era stato confuso con un capello.

Usciti dalla casa/museo Lucchi, accompagnati da una cortese guida, passeggiamo per il centro.

Passeggiata di grande interesse, davanti al Duomo, al Battistero e al Museo del Violino.

Infine, ad ora di cena, tutti alla Canottieri Bissolati.

Noi di Brescia, una quarantina, i padroni di casa una sessantina.

Il tema - come detto - è la Canoa.



Oreste Perri

ripercorso i momenti più straordinari ed emozionanti delle loro vittorie, la canoa italiana sono loro.

La chiusura è politica ; Perri, ex sindaco amatissimo di Cremona e Rossi, assessore regionale lombardo, per il bene dello sport - in particolare, tengono a precisare loro, per i giovani - in questa fase della loro vita e con lo stesso impegno profuso in passato, alla politica si sono dedicati.

**Rodolfo Garofalo**



il Giornale di Cremona ha parlato della nostra riunione

Prestigioso il tavolo della presidenza; con il Presidente del Panathlon di Cremona **Cesare Beltrami** e il nostro Presidente

**Andrea Damiani**, il Governatore dell'Area2 **Branzoni** e l'Assessore allo Sport del Comune di Cremona **Platé**; i relatori - quanto di meglio e di maggior prestigio questo sport abbia dato nel mondo - **Oreste Perri** e **Antonio Rossi**: medaglie mondiali e olimpiche a bizzeffe, dei veri fuoriclasse.

**Perreide e Rosseide** è stata; con foto, audiovisivi, registrazioni e filmati abbiamo



Antonio Rossi

**Matteo Bonetti .....**

continua da pagina 1



Si tratta dell'Oscar dello Sport Bresciano, giunto alla sua 39esima edizione. La cerimonia di consegna del premio, indetta dai tre enti promotori e sostenitori della manifestazione, è avvenuta venerdì 20 marzo alle 18 presso il Salone Vanvitelliano del Comune di Brescia. Nelle motivazioni del riconoscimento si legge: "Il Comitato Organizzatore del premio Oscar dello Sport Bresciano, dopo valutazione dell'attività sportiva svolta, ha ritenuto i risultati da lei conseguiti meritevoli dell'assegnazione di un Oscar, figura nota nel mondo artistico internazionale che denomina anche il tradizionale premio provinciale, opera dello scultore Remo Bombardieri".

"E' con grande emozione che ho ricevuto questa meravigliosa notizia - ha commentato **Matteo Bonetti** -, è un premio che voglio condividere con tutto lo staff del Basket Brescia Leonessa e con tutti i nostri fantastici tifosi, una grande unica famiglia che ama la sua squadra orgoglio di Brescia come ha sottolineato anche il presidente federale dottor **Petrucci**".



## Premio Fair Play Area 2

Assegnato a **Silvia Spadacini** su interessamento e segnalazione del Presidente del Club di Brescia, **Andrea Damiani**.

Era terza al traguardo ma voleva che la sua amica potesse godere della gioia del podio perché, come Silvia ci ha detto in una recente intervista, lo meritava anche lei. Il gesto dell'atleta della **Polisportiva Disabili di Valle Camonica**, durante la finale a Roma del campionato europeo di atletica leggera, non è passato inosservato tanto che **Silvia Spadacini** ha già ricevuto un riconoscimento mondiale, il world fair play diploma ed ora anche la Valle Camonica la premia con un riconoscimento, il premio di Sant'Obizio, che è un premio simbolico a lei e tutti coloro che hanno contribuito a diffondere nei giovani questi valori di altruismo, generosità e solidarietà.



Andrea Damiani con Silvia Spadacini e Lorenzo Branzoni



## 29° Brescia-MonteMagno

Domenica 24 Maggio p.v. si svolgerà la gara ciclistica juniores Brescia-Monte Magno; Luciano Manelli ne è il promotore.

# La nostra storia

Renato Gorno Tempini (1960-1961)

**B** *Biennio 1960 – 1961*

Consiglio

Presidente: **Renato Gorno Tempini**

Vicepresidente: **Battista Zanchi**

Segretario, Tesoriere, Cerimoniere: **Antonio Vailati**

Consiglieri: **Carlo Beretta, Carlo Gatti Manacini, Amedeo Guizzi, Alfredo Rocchi, Nino Verzura, Francesco Wuhrer**

## I migliori atleti

1960 **Dante Govoni**, automobilismo, domina la cronoscalata di Lumezzane

1961 **Giuliano Nervino**, pugilato, vince il titolo italiano dilettanti cat. Welter. E' l' inizio della scalata ai vertici del pugilato

Battista Zanchi (1962-1965)

*BIENNIO 1962 – 1963*

Consiglio

Presidente: **Battista Zanchi**

Vicepresidente: **Vittorio Pirlo**

Segretario, Tesoriere, Cerimoniere: **Antonio Vailati**

Consiglieri: **Carlo Beretta, Carlo Gatti Manacini, Renato Gorno Tempini, Amedeo Guizzi, Alfredo Rocchi, Francesco Wuhrer**

*BIENNIO 1964 – 1965*

Consiglio

Presidente: **Battista Zanchi**

Vicepresidente: **Vittorio Pirlo**

Segretario, Tesoriere, Cerimoniere: **Antonio Vailati**

Consiglieri: **Carlo Beretta, F. Carpani Glisenti, Carlo Gatti Manacini, Renato Gorno Tempini, Alfredo Rocchi, Francesco Wuhrer**

## I migliori atleti

1962 **Franco Solina**, alpinismo, conquista la parete Nord dell' Eiger mt 3970; vetta proibitiva dalla quale 17 scalatori non sono tornati.

1963 **Michele Dancelli**, ciclismo; vince il titolo italiano dilettanti di ciclismo (2- 9-63) è all' inizio di una strepitosa carriera.

**Giorgio Reggiani**, atletica, vince il Campionato Italiano Universitari

1964 **Ferruccio Manza**, ciclismo, medaglia d' argento cronometro a squadre Mondiale

1965 **Giacomo Aimoni**, salto con gli sci; vince la gara del Mondiale a Lubiana. A Pontedilegno (suo paese) il 7-3 Aimoni effettua il salto più lungo (109 mt) ma la gara viene vinta dall'austriaco Wilfgang.

**Michele Dancelli**, ciclismo, Vince il campionato italiano su strada.